

PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE
EDITO DA: EDICOM SRL - VIA ALFONSO CORTI 28 - 20133 MILANO - TEL. 0270633694 - FAX 0270633429 - INFO@GSANEWS.IT WWW.GSANEWS.IT

SOMMARIO

2

41° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO
Governare e decidere in Sanità: autori, registi, attori



3

Fare le cose giuste per garantire la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale

La sostenibilità del nostro Sistema Sanitario Nazionale è diventata negli ultimi anni il tema cardine del confronto politico e sociale, che ha coinvolto anche il mondo scientifico e professionale. La strada che è stata seguita dai governi che si sono succeduti, per rispondere anche a legittime esigenze di miglioramento dell'efficienza, è stata quella molto semplice della contrazione del finanziamento...

4

Appropriatezza e Programmazione Sanitaria

Insieme al collega Gennaro Volpe, in rappresentanza dei Direttori di ospedale e di distretto, abbiamo organizzato, qualche giorno fa, il convegno dal titolo: "L'Appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale - Condivisione di Strategie tra Ospedale e territorio". Abbiamo ritenuto di approfondire gli aspetti collegati all'Appropriatezza in Sanità perché è un argomento di grande attualità nel dibattito, anche politico, che si è sviluppato sulla sostenibilità del servizio sanitario nazionale.

Direttivo Quadriennio 2015 -2019

Il 2 ottobre 2015 in occasione del 41° Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (A.N.M.D.O.) dal titolo "Governare e decidere in Sanità: autori, registi, attori", si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali A.N.M.D.O. per il quadriennio 2015- 2019. Il meccanismo elettorale della nostra Associazione prevede che l'elezione dei 23 componenti il Direttivo Nazionale espressi dall'Assemblea Nazionale e dei Membri del Collegio dei Revisori dei Conti avviene mediante la presentazione di una o più liste chiuse ciascuna sottoscritta da almeno 40 soci ordinari o onorari non presenti nella lista e depositata presso la segreteria dell'Associazione almeno 60 giorni prima delle operazioni di voto. Ciascuna lista deve essere corredata da un documento programmatico quadriennale recante l'indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire e delle generalità dei soci che s'intende proporre per rivestire le cariche di Presidente Nazionale,

Vicepresidenti Nazionali, Segretario Scientifico Nazionale, Segretario Nazionale per la tutela legale e sindacale; Segretario Generale Nazionale; tesoriere Nazionale; Rappresentante per la Qualità; Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.
Lunedì 3 agosto 2015, in osservanza all'articolo 24 - Modalità delle Elezioni - dello Statuto della nostra Associazione scadeva il termine per la presentazione e il deposito presso la Segreteria Nazionale delle Liste dei candidati per il Direttivo Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2015 - 2019. È stata presentata una sola Lista, la Lista "Continuità nel cambiamento" sottoscritta da ben 163 soci non presenti nella Lista stessa. Sono inoltre giunte 15 sottoscrizioni di soci non in regola con il pagamento della quota sociale e 11 sottoscrizioni di specializzandi, che naturalmente non sono stati computati, ma che rappresentano un ulteriore supporto alla Lista. La Lista è così composta:



Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale A.N.M.D.O.

LISTA 2015 - 2019 "CONTINUITA' NEL CAMBIAMENTO"

PRESIDENTE	GIANFRANCO	FINZI
SEGRETARIO GENERALE	KARL	KOB
SEGRETARIO SINDACALE	ANTONIO	SCARMOZZINO
SEGRETARIO SCIENTIFICO	IDA	MURA
VICE PRES. ORGANIZZATIVO	ALBERTO	APPICCIAFUOCO
VICE PRES. SINDACALE	GIUSEPPE	MATARAZZO
VICE PRES. SCIENTIFICO	GABRIELE	PELISSERO
RAPPRESENTANTE PER LA QUALITA'	LAURA	TATTINI
TESORIERE	GIUSEPPE	SCHIRRIPA
COMPONENTI	ANTONIO	BATTISTA
	ANTONELLA	BENVENUTO
	FRANCESCO	BISETTO
	SILVIO	BRUSAFERRO
	MARIA TERESA	CUPPONE
	ROSARIO	LANZETTA
	RENATO	LI DONNI
	OTTAVIO	NICASTRO
	ANGELO	PELLICANO'
	CLEMENTE	PONZETTI
	ROBERTO	PREDONZANI
	GIANLUCA	SERAFINI
	ROBERTA	SILQUINI
DOMENICO	STALTERI	

Onoreficenze



Prof.ssa Ida Iolanda Mura

Con viva soddisfazione si rende noto che la Prof.ssa Ida Iolanda Mura è stata insignita della distinzione onorifica di Commendatore dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".
E la Dott.ssa Laura Tattini è stata insignita della distinzione onorifica di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".
L'Associazione esprime verso le colleghe i più sentiti complimenti.
Il Presidente Nazionale ANMDO Dott. Gianfranco Finzi



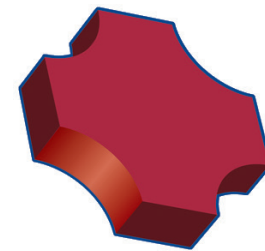
Dott.ssa Laura Tattini

È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	CARMELO	DEL GIUDICE
COMPONENTI	PASQUALE FRANCESCO	AMENDOLA
	STEFANO	REGGIANI
	GIUSEPPE	ZUCCARELLO
	GIOVANNI	MESSORI IOLI





41° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

Governare e decidere in Sanità: autori, registi, attori

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2015 EVENTO PRECONGRESSUALE

Una iniziativa degli specializzandi in Igiene e Medicina Preventiva

Ore 14,00 - 17,00

Diventare Direttore Sanitario: contributi di riflessione ed esperienze di medici in formazione specialistica

Presentazione Sessione

Gianfranco Finzi

Carlo Signorelli

Introduzione:

Gaetano Maria Fara

Moderatori:

Giovanni Pieroni - Michelangelo Salemi

Relazione Introduttiva

Il futuro Direttore Sanitario: un igienista manager in Sanità

Francesco Soncini

Interventi tematici

L'evidence based medicine per il governo delle organizzazioni sanitarie

Marco Di Marco

Promuovere la cultura della vaccinazione in ospedale

Benedetto Arru

Il ruolo del Direttore Sanitario per la valorizzazione dei pazienti nei processi assistenziali

Valentina Mecchi

Il Safety walkround: una pratica antica per un nuovo strumento del medico di direzione sanitaria

Cristina Giliberti

La Direzione Igienico Organizzativa: le competenze del medico igienista per il contrasto alle infezioni correlate all'assistenza

Giorgio Graziano

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2015 CERIMONIA INAUGURALE

Ore 17,30 - 19,00

Cerimonia Inaugurale del Congresso

Apertura dei lavori

Paola Antonioli

Presentazione del Congresso

Gianfranco Finzi

Saluto delle autorità

Lettura magistrale

Massimo Cacciari

Presentazione della ricerca ANMDO

L'auto-percezione del direttore sanitario

Gianfranco Finzi

Presentazione del Documento AN MDO di Politica Sanitaria per la Tutela della Salute

Alberto Appicciafuoco - Antonio Battista -

Francesco Bisetto - Antonio Scarmozzino

Presentazione del progetto

"ANMDO Down Five in Igiene Ospedaliera"

Ottavio Nicastro - Cesira Pasquarella

Presentazione della Convenzione tra ANMDO e il Broker

Assicurativo Ecclesia per la copertura assicurativa per il Rischio

di Tutela Legale e Responsabilità Civile.

Cocktail di benvenuto

GIOVEDÌ 01 OTTOBRE 2015

SESSIONE PLENARIA I

Ore 8,30 - 10,30

Moderatori:

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) vanno in scena

Ugo Luigi Aparo - Ida Mura

Relazioni:

I Livelli Essenziali di Assistenza

Roberta Siliquini

Impatto economico e sostenibilità

Francesco Longo

I riflessi dei LEA sull'ospitalità pubblica

Antonio Scarmozzino

I riflessi dei LEA sui Servizi Territoriali

Francesco Bisetto

I riflessi dei LEA sull'ospitalità privata

Filippo Leonardi

Ore 11,00 - 13,00

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

LEA: limiti ed opportunità per Innovazione e Ricerca

Stefano Pileri - Adriano Marcolongo

Intervengono:

Tonino Aceti, Pasquale Amendola, Giovanni Leonardi, Karl Kob,

Clemente Ponzetti, Pier Luigi Russo, Giuseppe Zuccatelli

Ore 11,00 - 13,00

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

Il Programma Patient Blood Management

Gianluca Serafini - Angelo Pellicano

Relazioni:

Il Progetto CNS-SIMTI: Patient Blood management Italy

e il ruolo dello specialista in Medicina Trasfusionale

Giancarlo Liunbruno

Il ruolo del direttore sanitario nell'implementazione del programma

Paola Antonioli

Il Ruolo dell'Anestesista nell'implementazione del programma

Stefano Bonarelli

Il Ruolo dell'Ortopedia nell'implementazione del programma

Michele Lisanti

Il servizio trasfusionale nel processo di evoluzione

organizzativa e Culturale: sistemi regionali a confronto

Claudio Velati - Valentina Molese

Ore 11,00 - 12,00

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

I Costi standard come strumento di programmazione e controllo

nel governo delle Aziende Sanitarie

Matteo Lippi Bruni - Roberto Predonzani

Relazioni:

I costi standard in sanità: declinazioni applicative e riferimenti

al quadro economico/normativo

Montefiori Marcello

I costi standard come strumento di budgeting: l'esperienza del NISan

Adriano Lagostena

Ore 11,00 - 12,00

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

il servizio di pulizie a impatto zero

Luca Nardi - Paolo Masoni

Relatori:

Andrea Tezzele, Marco Luigi Votta

Ore 12,30 - 14,30

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

Se sei "Speciale" devi validare la convalida dei processi speciali EN ISO 14937

Antonella Benvenuto - Nicola Orrù

Perché convalidare un processo di sterilizzazione: Gas plasma e convalida secondo EN ISO 14937: criticità ed elementi chiave; la certificazione del servizio di convalida

Relatori:

Massimo Dutto

Nicoletta Palese

Ore 12,30 - 14,30

Moderatori/Introduzione

Sessione Seminari e Workshop

con Light Lunch

Sostenibilità in onco-ematologia: Garantire la qualità delle prestazioni

ottimizzando la gestione delle risorse. Esperienze Italiane

Mattia Altini - Gianni Giovannini

Relazioni:

I costi standard come strumento di programmazione e sostenibilità

Domenico Francesco Crupi

Raccomandazione n.14: strumento per il governo del rischio clinico in

onco-ematologia: il risultato di un progetto nazionale

Massimo Farina

Ore 13,00 - 14,30

Moderatori prima sessione:

Sessione

Presentazione Comunicazioni

Stefano Reggiani - Domenico Stalteri

Moderatori seconda sessione:

Guido Govoni - Maria Grazia Zuccaro

Ore 13,00 - 14,30

Moderatori:

Sessione

Presentazione Poster

Giovanni Dal Pozzolo - Giuseppe Schirripa

Ore 14,30 - 15,30

Moderatori:

Sessione Seminari e Workshop

Silos Budget: un problema per una corretta gestione delle strutture ospedaliere

Michele Chittaro - Daniele Fabbri

Relazione:

Presentazione "Silos Budget": Problematiche e analisi dati

Francesco Saverio Mennini

Tavola Rotonda:

Idee proposte, integrazioni

Parteciperanno:

Gerardo Miceli Sopo

Alberto Spanò

SESSIONE PLENARIA II

Ore 16,30 - 18,30

Introduzione:

Le riforme sanitarie regionali: una rivoluzione silenziosa?

Gianfranco Finzi

Moderatori:

Giuseppe Matarazzo - Gabriele Pelissero

Relazioni:

La Riforma della Costituzione in tema di Competenza Stato Regioni

e Province autonome

Federico Gelli

Nuovi obiettivi di qualità della vita con il Patto della Salute

Vito de Filippo

Interventi

Paolo Cantaro, Gaetano Cosenza, Massimo Fabi, Enzo Lucchini

Joseph Polimeni

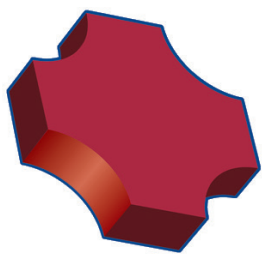
Discussant

Antonio Battista, Marta Branca, Maria Teresa Cuppone

Franco Ripa, Laura Tattini

Ore 19,30

Premiazioni e Cocktail

**VENERDÌ 02 ottobre 2015****SESSIONE PLENARIA III****Ore 8,30 - 10,30** **Alimentazione e Ospedale**Moderatori: *Silvio Brusaferrò*Relazioni: **La Neurogastronomia oggi***Gianfranco Marchesi***Ruoli e responsabilità della direzione sanitaria***Rita Finotto***Ripensare l'alimentazione ospedaliera***Luigi Buonafede***L'alimentazione in ospedale: lo stato dell'arte***Carlo Pedrolli***Il Progetto ANMDO-IQC per il benessere del paziente attraverso****la valorizzazione della catena di fornitura del pasto in ospedale***Rodolfo Trippodo***Ore 10,30 - 12,30** **Approfondimento****Alimentazione e ospedale Qualità e Sicurezza**Moderatori: *Claudio Campion - Fausto Francia*Relazioni: **Il Regolamento UE 1169/2011 nella Ristorazione Collettiva***Paola Minale***Qualità e sicurezza nel servizio di ristorazione ospedaliera***Emilia Guberti***L'importanza della Nutrizione nei percorsi diagnostici terapeutici:****gli aspetti tecnologici***Alessandro Sensidoni***Ore 10,30 - 11,30** **Sessione Seminari e Workshop****La Casa della Salute: moda o modernità?**Moderatori: *Alberto Appicciafuoco - Tatiana Fabbri***Modelli a confronto:***Antonio Brambilla, Emilia Romagna**Francesca Ciraolo, Toscana**Riccardo Fatarella, Lazio**Guido Fontana, Lombardia***Ore 11,00 - 13,00** **Sessione Seminari e Workshop****Scegliere saggiamente e promuovere l'appropriatezza: come ridurre le pratiche inutili ed inappropriate in ospedale**Moderatori: *Andrea Gardini - Domenico Scibetta*Introduzione: *Ottavio Nicastro*Interventi: *Antonio Bonaldi, Paolo Bosio, Gianfranco Domenighetti, Michele Lojudice, Monica Loizzo, Giorgio Mazzi, Franco Valicella, Sandra Venero***Ore 11,30 - 13,30** **Seminario in collaborazione con SIAIS**
Le competenze Ingegneristiche sono indispensabili per decidere?Moderatori: *Rosario Lanzetta - Daniela Pedrini*Interventi: *Tiziano Binini, Raffaella Bucci, Amedeo De Marco, Marcello Fiorenza**Mario Tubertini, Maria Addolorata Vantaggiato***Ore 11,30 - 13,30** **Sessione Seminari e Workshop**
Dalla cronicità alla cura dell'epatite C: quali cambiamenti nell'offerta sanitaria?Moderatori: *Francesco Vaia - Bruno Zamparelli*Relazioni: **Epidemiologia internazionale ed italiana***Paola Scognamiglio***Le nuove terapie dall'America all'Europa: l'iter regolatorio AIFA***Simona Montilla*Tavola Rotonda: **Quando l'innovazione diventa un valore per la collettività**Conduttore: *Pietro Andreone*Il punto di Vista di: *Massimo Andreoni, Antonio Balestrino, Claudio Dario, Ivan Gardini, Mima Magnani*Conclusioni: *Pietro Andreone - Claudio Dario***Ore 11,30 - 13,30** **Sessione Seminari e Workshop**
Ruolo e responsabilità del Direttore Sanitario nella gestione del farmacoModeratori: *Elda Longhitano - Angelo Penna*Relazioni: **Consapevolezza del ruolo in materia farmacologica.****Ambiti, limiti, responsabilità***Stefano Porziotta***Il valore delle Direzioni Sanitarie nella gestione del farmaco: competenze, ruolo e responsabilità***Viviana Cancellieri***La percezione sul ruolo. Indagine e risultati***Rosario Cunsolo***Ore 11,30 - 13,30** **Farmaci ad alto costo, Prescrizioni, Registri AIFA, Gestione dei processi e Flessibilità del budget. Illustrazione dei risultati di una ricerca**Moderatori: *Gianbattista Spagnoli - Mauro De Rosa*Interventi: *Campagna Anselmo, Oscar Di Marino, Angelo Palozzo***ore 13.30** **Chiusura dei lavori congressuali****ore 14.00** **Assemblea Elettiva ANMDO prima convocazione****ore 15.00** **Assemblea Elettiva ANMDO seconda convocazione**

Fare le cose giuste per garantire la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale

A cura del gruppo di lavoro "Choosing Wisely - ANMDO-SItI"

(G. Finzi, A. Agodi, B. Arru, F. Bert, S. Brusaferrò, V. Ciorba, R. Cunsolo, O. Nicastro, G. Mazzi, I. Mura, C. Pasquarella, G. Pieroni, R. Siliquini, L. Sodano)

La sostenibilità del nostro Sistema Sanitario Nazionale è diventata negli ultimi anni il tema cardine del confronto politico e sociale, che ha coinvolto anche il mondo scientifico e professionale.

La strada che è stata seguita dai governi che si sono succeduti, per rispondere anche a legittime esigenze di miglioramento dell'efficienza, è stata quella molto semplice della contrazione del finanziamento del SSN e di rilevanti tagli per ottenere la riduzione della spesa. Tale modalità di azione ha mostrato tuttavia tutti i suoi limiti, pregiudicando spesso la qualità dei servizi e mettendo in discussione l'equità di accesso alle cure. Come ha affermato la Commissione Igiene e Sanità del Senato in una sua recente relazione, "la sostenibilità della spesa può e deve essere affrontata come una sfida di pubblica priorità nella riallocazione delle risorse per soddisfare al meglio i bisogni della popolazione".

E' del tutto evidente che può essere perseguita una diversa strategia basata sull'obiettivo di "spendere meglio", ridurre gli sprechi, disinvestire sulle prestazioni sanitarie inefficaci e inappropriate e riallocare le risorse verso le attività a maggior "valore" in grado di produrre i migliori risultati in termini di salute, ove possibile ai costi più bassi. In realtà, affrontare il problema della produzione di prestazioni "inutili e ridondanti", che portano benefici scarsi o nulli e che espongono i pazienti anche a potenziali rischi, è una esigenza percepita in una molteplicità di contesti internazionali, a partire da quello statunitense dove già da anni è stata posta la domanda "more is better?".

E nell'ultimo decennio si sono moltiplicate le

iniziative mirate a promuovere una sanità parsimoniosa che garantisca una assistenza appropriata e che corrisponda alle necessità e ai bisogni reali dei pazienti: da campagne come Too Much Medicine promossa dal British Medical Journal, alle attività correlate al movimento che si ispira al "less is more", a conferenze e dibattiti su overdiagnosis e sovratrattamento, fino a recenti programmi come quello sulla Prudent Healthcare promosso dal governo gallese.

Le radici di questo interesse possono essere ricercate nell'incrocio tra diverse istanze:

- necessità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse in sanità per rendere sostenibili i sistemi;
- diffusione della medicina basata sulle evidenze;
- progressiva attenzione scientifica e operativa (decisori, programmatori, professionisti) all'appropriatezza;
- progressivo aumento di dati correlati alla tematica "sicurezza del paziente" sugli effetti dannosi per la salute dell'uso non corretto degli strumenti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi;
- crescente ruolo attivo del cittadino nelle decisioni che riguardano la propria salute.

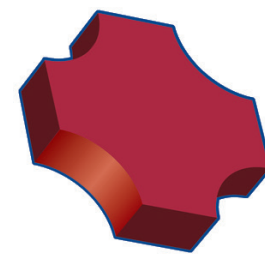
Una delle iniziative più rilevanti in questo panorama è sicuramente quella di "Choosing Wisely" (scegliere saggiamente) promossa dall'American Board of Internal Medicine Foundation (ABIM) e a cui hanno aderito diverse società scientifiche statunitensi ciascuna delle quali ha stilato una propria "Top Five List": un elenco di cinque prestazioni, procedure diagnostiche o terapeutiche, che pur essendo comunemente utilizzate nella

pratica clinica, risultano inutili, non determinanti dei benefici significativi e possono essere fonte di rischi non giustificabili per i pazienti.

ANMDO ha mostrato forte interesse a tale approccio, aderendo in Italia al progetto Fare di più non significa fare meglio, promosso dal movimento Slow Medicine, che si ispira al programma Choosing Wisely. ANMDO si è inoltre proposta di fornire un proprio contributo originale attraverso la stesura di "liste", relative alle aree di competenza igienistica e organizzativa, che comprendano prestazioni di dubbia utilità e di promuovere invece interventi efficaci basati sulle evidenze disponibili, compatibili con il contesto in cui questi devono essere effettuati.

Partendo dalla consapevolezza delle proprie specificità, si è scelto di focalizzare l'attenzione sull'ambito dell'Igiene Ospedaliera: una tematica che impatta in maniera significativa sulla salute, anche se, a differenza delle discipline cliniche, per lo più in modo indiretto, orientando e influenzando i comportamenti e le scelte degli operatori e delle organizzazioni. In uno spirito intersocietario e nell'intento di ampliare il più possibile i soggetti interessati, questa attività è stata realizzata insieme alla Società Italiana di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (SItI) attraverso la creazione di un gruppo di lavoro "Choosing Wisely - ANMDO-SItI" e di uno specifico sottogruppo sull'Igiene Ospedaliera. L'ambito di scelta delle pratiche ha tenuto conto della rilevanza che ha nelle strutture sanitarie il rischio infettivo; importanza sottolineata dallo stesso Ministero della Salute, in ragione delle dimensioni del rischio, della complessità dei determinanti e

del trend epidemiologico in aumento. Tuttavia, come dice Harlan Krumholz, "Medicine plagued by knowledge gap (lack of evidence), knowing gap (ignorance of evidence), knowing-action gaps (not acting on evidence)"; una affermazione che mette l'accento su una criticità trasversale ai nostri sistemi sanitari: la grande distanza tra la mole di evidenze scientifiche che vengono generate e la difficoltà a far diventare queste evidenze pratica routinaria dei professionisti e delle organizzazioni. In una frase: ci sono molte evidenze, ma occorre ancora imparare a metterle in pratica. Con questo spirito, il gruppo di lavoro si è quindi prefissato di effettuare una attività che non fosse la ricerca di elementi di novità o produzione di ulteriori evidenze scientifiche e nemmeno solo cassa di risonanza per pratiche già largamente note e sostenute da ampia letteratura scientifica, ma di perseguire una linea di azione orientata alla possibilità di migliorare effettivamente la situazione del contesto nazionale, che oggi è anche caratterizzato da differenze quali-quantitative tra regioni nei servizi erogati e che, proprio per questo, ha notevoli margini di miglioramento. Le pratiche che sono state individuate e che saranno presentate al Congresso nazionale ANMDO che si svolgerà a Parma dal 30 settembre al 2 ottobre 2015, sono state scelte anche nella prospettiva della reale applicazione nelle strutture sanitarie del nostro Paese. La sfida che si pone, e che si auspica venga raccolta da quanti hanno responsabilità direzionali e organizzative, è quella di aggiungere qualità e sicurezza togliendo sprechi e inefficienze, facendo "le cose giuste", con evidente guadagno di salute e vantaggio economico.



Appropriatezza e Programmazione Sanitaria

Insieme al collega Gennaro Volpe, in rappresentanza dei Direttori di ospedale e di distretto, abbiamo organizzato, qualche giorno fa, il convegno dal titolo: "L'Appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale – Condivisione di Strategie tra Ospedale e territorio".

Abbiamo ritenuto di approfondire gli aspetti collegati all'Appropriatezza in Sanità perché è un argomento di grande attualità nel dibattito, anche politico, che si è sviluppato sulla sostenibilità del servizio sanitario nazionale. Alla domanda "che cos'è l'Appropriatezza?" Tra le tante definizioni ne riporto una che, a mio parere, sembra essere la più completa, semplice ed esaustiva: "L'Appropriatezza è fare le cose giuste, al paziente giusto, nel momento giusto, nel posto giusto, dal professionista giusto, con le risorse giuste, nel modo giusto". In ogni contesto viene ribadito che la spesa sanitaria rappresenta, insieme a quella pensionistica, la voce più importante del capitolo economico dei paesi industrializzati. Esse sono direttamente e significativamente influenzate dal processo di allungamento della vita e di invecchiamento della popolazione ed hanno indotto i paesi industrializzati ad introdurre dei processi di riforma per garantire adeguate prestazioni al sistema di Welfare. Il costante incremento della spesa

sanitaria, dunque, ha indotto una "politica del contenimento", intesa in una riduzione dei costi inutili, inappropriati e con l'individuazione di una serie di percorsi virtuosi tesi ad ottimizzare l'intervento sanitario. Tra le numerose dimensioni del concetto di Appropriatezza ne evidenzierò soprattutto tre: l'Appropriatezza clinica, l'Appropriatezza organizzativa e l'Appropriatezza prescrittiva. L'Appropriatezza clinica (diagnostica, terapeutica etc.) esprime la misura per cui un particolare intervento è sia efficace sia indicato per la persona che lo riceve. Perché un intervento sia appropriato è necessario che i benefici attesi siano superiori ai possibili effetti negativi. L'Appropriatezza organizzativa si sostanzia, per quanto attiene gli aspetti ospedalieri, in una maggiore efficienza concentrando nel più breve tempo possibile, le indagini diagnostiche e gli interventi terapeutici, riducendo il tempo di degenza e favorendo modalità organizzative alternative al ricovero tradizionale quali il day hospital, la day surgery, la day service, la preospedalizzazione.

Per quanto riguarda gli aspetti territoriali, accanto ad un maggior coinvolgimento dei medici di Medicina generale e dei pediatri di libera scelta, bisogna favorire la presenza delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), dei Centri Diurni, dei centri di riabili-

tazione sia residenziali che ambulatoriali, lo sviluppo delle attività distrettuali, tali da costituire un utile riferimento per i cittadini. L'Appropriatezza prescrittiva chiama in causa più direttamente l'efficacia delle terapie, soprattutto farmacologiche, alcune anche di costo elevato, che si devono richiamare alla Medicina basata sull'evidenza (EBM). Di fronte alla iperprescrizione, sia di indagini diagnostiche che di preparati farmacologici, vi è la necessità di ricercare delle sintesi ove si fa strada il concetto di case-manager, cioè del medico che deve costituire il riferimento clinico del paziente e che a livello territoriale deve essere individuato nel medico di medicina generale, chiamato a gestire le iperprescrizioni di vari specialisti, spesso consultati direttamente dall'assistito. D'altronde l'utilizzo di farmaci ad alto costo di ultima generazione, mette a dura prova la stessa sostenibilità del servizio sanitario, sollevando problemi etici di notevole importanza a cui è sempre più difficile dare una risposta convincente di fronte a scelte orientate, per la stessa patologia, a curare soltanto alcuni, e non tutti, mettendo a rischio l'Universalità del sistema contro la Selettività con la probabile esclusione o delle persone o delle prestazioni. Direttamente collegata all'Appropriatezza è il concetto di Medicina difensiva, di cui si è ampiamente parlato, sottolineando che vi è spesso un comportamento degli operatori sanitari, soprattutto impegnati in alcuni settori più a rischio dell'ospedale, che può portare in alcuni casi a superprescrizioni di indagini diagnostiche e terapeutiche, come sovratattamento, ed all'opposto, ad un ipotratamento per non incorrere in contenziosi medico legali, in notevole aumento anche in Italia. Il convegno si è aperto con un'intervista al Dr Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che ha evidenziato come la corruzione sia presente in alcune procedure di gare ed appalti nelle Aziende Sanitarie e nella Pubblica Amministrazione. L'antidoto è rappresentato dalla integrale applicazione dei piani anticorruzione, non vissuti come mero rispetto formale della legge, ma come alto senso di partecipazione civica nel praticare i "valori" ed in procedure effettuate con "trasparenza" limitando gli aspetti discrezionali. Caso unico in Italia, è in corso un commissariamento di una Azienda Ospedaliera in Campania per infiltrazioni camorristiche, e -si spera- possa costituire una sperimentazione come esempio di trasparenza e di buone pratiche amministrative. Se, infatti, è importante che le aziende sanitarie riescano a perseguire l'equilibrio economico finanziario, questo non è certamente sufficiente. Fondamentale è che le risorse della collettività creino "valore", ossia che siano adeguatamente utilizzate, con efficienza e appropriatezza, per fornire servizi di elevata qualità, garantendo l'accesso e l'equità a tutti i cittadini.

Dott. Giuseppe Matarazzo
Direttore Sanitario
Vice Presidente Sindacale Nazionale ANMDO



Clean & Green Il servizio di pulizie a impatto zero



Conciliare la qualità di un servizio o di un prodotto con la tutela dell'ambiente è oggi un tema centrale in tutti i campi: quello che spesso manca, però, è una visione d'insieme dell'impatto ambientale di un servizio "dalla culla alla tomba".

Da questa consapevolezza ha preso avvio la scelta di **Markas**, azienda leader nei servizi di pulizie e sanificazione, di misurare l'impatto globale sull'ambiente del proprio servizio. Nell'ottica di offrire un servizio di qualità che sia anche sostenibile, l'azienda ha **misurato** dapprima l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita del servizio, per poi adottare misure di **riduzione** e **compensazione** volte a rendere le operazioni di pulizia davvero "green".

Nel **Workshop** che si terrà **giovedì 1° ottobre 2015 alle ore 11:00** in occasione del convegno **ANMDO**, Markas illustrerà la best practice messa in atto presso l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS), presso la quale gestisce il servizio di pulizie e dove l'azienda ha misurato l'impatto ambientale prodotto dal proprio servizio, nell'arco di un anno, per ogni mq pulito.

Da questa analisi è nato un innovativo progetto in collaborazione con Rete Clima - ente no profit per la promozione della sostenibilità ambientale - al fine di neutralizzare le emissioni di CO2 derivanti dal servizio di pulizie svolto presso l'Azienda Ospedaliera.

Markas Srl : Via Macello 73 : T +39 0471 307 611 : info@markas.it
39100 Bolzano F +39 0471 307 699 www.markas.it

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
ugoaparo@gmail.com

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
Cell. 333/8105555
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone
ASL RMF Civitavecchia
Largo Donatori di Sangue 1
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979
antonio.carbone@aslrnf.it